

POLOFORMAZIONE AMBITO 3 –BERGAMO

SOTTOPOLO B:	IC BAGNATICA, IC CALCINATE, IC CASTELLI CALEPIO, IC CHIUDUNO, IC GRUMELLO
---------------------	--

Progettazione Unità formativa
TITOLO: LA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Comitato scientifico (e responsabile)	
Direttore del corso	Dirigenti delle sedi del corso
Numero istituti coinvolti	Tutti gli istituti dell’Ambito 3 SUDDIVISI NEI SOTTOPOLI TERRITORIALI
Docenti destinatari	docenti di tutti gli ordini di scuola
Numero docenti massimo	Per ogni sede di corso, 40
Sedi di erogazione corso	IC Sarnico IC Chiuduno IS Lotto (colloquio motivazionale 2° livello) IC Scanzorosciate (colloquio motivazionale 2° livello)
Inizio attività	MARZO 2018
Fine attività	SETTEMBRE 2018
Durata in ore	14 + 11

STRUTTURA E PROGETTAZIONE DELLA UNITA’ FORMATIVA

Bisogno formativo rilevato	Migliorare le competenze nella gestione della comunicazione e della relazione in aula, con gli alunni, nella relazione con i genitori, nell’assunzione e gestione del conflitto a vari livelli
Breve descrizione dell’Unità formativa	<p>Condivisione di premesse teoriche sulla comunicazione e sulla relazione. Giochi di ruolo e analisi di situazioni comunicative, attraverso la messa in gioco in prima persona dei partecipanti con simulazioni, oppure attraverso la visione di filmati o spezzoni che rappresentino situazioni comunicative significative.</p> <p>Attività di “ascolto attivo” Attività in gruppi guidati per riflettere, commentare, rielaborare quanto sperimentato o osservato, confrontare esperienze, negoziare idee e soluzioni. Elaborazione di strategie, protocolli o semplicemente idee per saper gestire la comunicazione nella propria esperienza professionale. Ogni gruppo avrà un tema: l’ascolto, la comunicazione in assemblea, la comunicazione dell’andamento educativo-didattico di un singolo alunno</p>
Questionario di ingresso	Questionario di rilevazione dei bisogni e delle aspettative
Fasi Unità formativa e scansione delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Plenaria per premesse teoriche e indicazioni di lavoro comuni 2. Sviluppo attività teorica: Conoscenza reciproca, simulazioni, giochi di ruolo, visione di filmati, racconti di esperienze vissute su situazioni comunicative-relazionali significative alternate con confronti tra gruppi e/o in plenaria 3. Sintesi in plenaria e costruzione condivisa di una documentazione e

	restituzione del percorso svolto alle proprie scuole
Standard professionali 3.3 Piano Nazionale	possesto ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento
Aree del Piano di sviluppo professionale dei docenti intercettate 3.3 Piano Nazionale	Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione) [Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole; Informare e coinvolgere i genitori Contribuire al benessere degli studenti]; - Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità) [Approfondire i doveri e i problemi etici della professione]
Conoscenze, abilità, competenze attivate e risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le teorie della comunicazione e le dinamiche psicologiche sottese alle relazioni • Saper gestire la comunicazione nei confronti dei pari e nelle relazioni asimmetriche, nei rapporti con gli alunni e con i colleghi, nei rapporti con gli utenti, anche in ottica interculturale. • Saper accogliere l'altro e decentrare il proprio punto di vista • Saper ascoltare e dialogare in modo assertivo. • Saper accogliere il conflitto e saperlo gestire, negoziando le soluzioni. • Saper gestire gruppi di lavoro e lavori di gruppo.
Prodotti ipotizzati Output	
Documentazione delle attività	Creazione di un video esemplificativo da fornire alle scuole Relazione scritta Raccolta di esperienze Costruzioni di buone prassi / procedure in risposta a problematiche modello Realizzazione di un format - sequenza per il colloquio quadrimestrale. Realizzazione di un format per una assemblea di classe informativa della programmazione Realizzazione di un format - sequenza per colloquio per invio a UONPIA/sportello psicopedagogico
Disseminazione	Relazioni per i colleghi docenti e i consigli di istituto delle scuole partecipanti. Giornata di workshop dimostrativi e partecipati
Pubblicazione materiali	Piattaforma di Ambito dedicata alla formazione, siti degli Istituti partecipanti
Questionario di gradimento Questionario di esito	Questionario di gradimento
Relazione efficacia corso	Relazione finale a cura del referente scientifico e del direttore del corso